

ISTITUZIONE DEPUTAZIONE TEATRO MARRUCINO CHIETI

Verbale n. 01/2020

L'anno 2020, il giorno 20 gennaio, alle ore 17.00 presso la sede del Teatro Marrucino in Chieti, giusta convocazione d'urgenza disposta dal Presidente, si sono riuniti i Signori:

- Avv. Cristiano Sicari, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione nominato con Decreto del Sindaco del Comune di Chieti con Decreto n.19 del 5 ottobre 2015 con nota Prot. 51208 ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Nuova Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di Chieti.
- Di Matteo Annalisa, in qualità di componente del Consiglio d'Amministrazione nominata con Decreto del Sindaco del Comune di Chieti con Decreto n.19 del 5 ottobre 2015 con nota Prot. 51208 ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Nuova Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di Chieti.
- De Cesare Paolo, in qualità di componente del Consiglio d'Amministrazione nominato dal Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo con Decreto . 57/2015 del 21/09/2015;
- Dott. Cesare Di Martino, Direttore Amministrativo della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino nominato con Decreto del Sindaco n. 20 del 12 ottobre 2015 con funzione verbalizzante ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di cui all'allegato A della Deliberazione del Consiglio Comunale di Chieti n. 41/2011;

Presiede la seduta, ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento, il Presidente Avv. Cristiano Sicari il quale prende la parola presentando l'Ordine del Giorno della riunione come segue:

- a) Approvazione del Bilancio previsionale della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino per l'esercizio 2020 e della allegata Relazione e del bilancio triennale 2020 -2022;
- b) Approvazione relazione 2019 per il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Piano triennale 2020 – 2022;
- c) Ratifica della Convenzione tra Deputazione Teatrale Teatro e l'Associazione ArtEnsemble per la realizzazione della Stagione Concertistica 2020;
- d) Varie ed eventuali.



Ottenuta l'unanimità sull'Ordine del Giorno, il Presidente introduce l'argomento di cui al punto a) recante Approvazione del Bilancio previsionale della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino per l'esercizio 2020, del triennio 2020-2022 e della allegata Relazione. Prima di procedere alla illustrazione del bilancio come espressione e traduzione numerica degli obiettivi programmatici del Consiglio di Amministrazione, il Presidente evidenzia come le decisioni odierne segnino il confine dell'agire politico-amministrativo di questo Consiglio di Amministrazione, chiamato per l'ultima volta ad elaborare una strategia ed un programma di attività che possano e debbano, in ogni caso e come nelle precedenti annualità, delineare un futuro sostenibile per il Teatro Marrucino. In questa direzione, a proseguimento dello sforzo compiuto in questi anni di nostra Consiliatura, prosegue il Presidente, pur nella volontà di porre la massima e doverosa attenzione alla dimensione materiale del nostro patrimonio teatrale, l'annualità 2020, a questo livello di contribuzione pubblica, non consente, in tutta evidenza, di proseguire in quel processo di adeguamento e rifunzionalizzazione di cui il Marrucino, pur in presenza di una pluralità di attività molto qualificanti ed innovative già ampiamente realizzate e che troveranno compiuta espressione nella relazione allegata al bilancio consuntivo, continua e continuerebbe a necessitare, tanto in forza di un costante adeguamento normativo che in conseguenza di un utilizzo sempre più frequente che gli deriva, senza dubbio, da un rinnovato appeal artistico, strutturale ed organizzativo. Pertanto, come in passato, nella consapevolezza che bisognerà interloquire e sostenere presso gli Enti sovraordinati una maggiore attenzione da tradurre in aumento di risorse in favore della Deputazione Teatrale, anche il bilancio previsionale per l'esercizio 2020 non può che essere elaborato sulla base del dato storico sul flusso dei trasferimenti pubblici e delle entrate presuntive che deriveranno dagli abbonamenti, dalla vendita dei biglietti e dai fitti che, a vario titolo e per diversi servizi, si stima di poter introitare. In dettaglio, i trasferimenti pubblici attesi nel corrente esercizio sono quelli del Comune di Chieti (per un importo pari ad €330.000,00), di Regione Abruzzo (per una somma di €322.997,97), dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - MIBACT (a mero titolo cautelativo indicata in €126.000,00) per un totale di €778.997,97. Cosicché, si evidenzia come questa somma non consenta di sostenere e rafforzare il processo di crescita e sviluppo, sul piano artistico e su quello strutturale e funzionale, per il quale questo Consiglio si è battuto nel corso di questi anni. Stimando una sostanziale invarianza delle altre voci attive, l'attuale proposta di bilancio previsionale risulta essere inferiore del 21,10% rispetto al dato consolidato dell'esercizio 2019. La circostanza riapre, nonostante i grandi successi conseguiti, uno scenario di incertezza e difficoltà sulla offerta culturale della Deputazione Teatrale e sul processo di riqualificazione e messa a norma degli spazi e del patrimonio materiale. La riflessione, prosegue il Presidente Avv. Sicari, deriva in primo luogo dalla natura stessa del Marrucino che, in quanto Teatro di Tradizione, ha l'obbligo di produrre e rappresentare almeno tre titoli lirici con un minimo di otto recite per anno. Il ricollocamento del Marrucino nel novero di ventotto Teatri di Tradizione presenti in Italia, finanziati ai sensi dell'Art. 18 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 del MIBACT, ha

raccontato un riconoscimento ed un premio al miglioramento della qualità artistica della produzione lirica del Marrucino reso possibile anche dalla adesione della Deputazione Teatrale alle coproduzioni nazionali, in primis con la Rete Lirica Marche, la Fondazione Pergolesi Spontini e l'Arena Sferisterio di Macerata. La qualità artistica, prosegue l'Avv. Sicari, resta determinante per la valutazione della domanda di finanziamento da parte della Commissione musica del MIBACT, per la quale sono in corso di elaborazione le schede progettuali che verranno messe in discussione nella prossima riunione di questo Consiglio di Amministrazione. La produzione lirica, come emerge dai dati presenti nel documento contabile, resta, in valore assoluto e percentuale e nonostante la riduzione apportata in questi anni, la voce di spesa più rilevante. Salvaguardare la qualità artistica della lirica, salvaguardando al contempo il titolo di Teatro di Tradizione, impone che tutto il bilancio previsionale, come sempre, sia costruito intorno alla lirica che richiede un'apposizione diretta minima di € 410.000,00 IVA inclusa, ossia del 52,63% della quota di trasferimenti attesi in un bilancio complessivo che è pari ad € 1.241.407,97. La somma, destinata a coprire il costo di una coproduzione e due produzioni proprie del Teatro Marrucino, è decisamente inferiore alle necessità con il permanere di importanti rischi potenziali sul piano della sostenibilità tecnica, artistica ed organizzativa. Tuttavia, incalza il Presidente, questa non rappresenta l'unica incertezza a cui la scarsità di risorse espone la Deputazione Teatrale. Il bilancio previsionale, considerando la quota di costi fissi e di quelli irrinunciabili poiché correlati alla produzione lirica, si delinea come documento contabile che riduce e, in taluni casi, elimina voci di spesa importanti che dovrebbero rappresentare il faro della politica culturale di questo Consiglio di Amministrazione. In questo senso, verificando le disponibilità, vengono penalizzate le voci promozione e pubblicità, manutenzione ordinaria, riqualificazione e, non ultime, di quelle per alcuni segmenti della programmazione artistica. In altri termini, incalza il Presidente, la Deputazione Teatrale, ad oggi, se da un lato compie lo sforzo di portare doverosamente il documento contabile in equilibrio finanziario, dall'altro rallenta notevolmente o arresta un processo di crescita, valorizzazione e recupero del patrimonio materiale ed immateriale che ha unanimemente raccolto l'approvazione del pubblico e della critica. La riduzione di risorse, dunque, incide negativamente su tutte le altre previsioni di spesa, peraltro talune necessarie per il funzionamento dell'apparato organizzativo costretto a lavorare in condizioni di rinnovate e più pesanti disposizioni normative. Il conseguimento dell'equilibrio impone alcune scelte severe e non negoziabili neanche sul piano teorico. Tra queste, occorrerà certamente annoverare il contenimento delle spese per il personale a tempo determinato e di quello con contratto a chiamata, l'eliminazione verso tutti ed indistintamente di ogni forma di gratuità o di compartecipazione ad attività, eventi e spettacoli anche in termini di mero sostegno organizzativo che possa comportare un aumento del numero di ore lavoro degli attuali dipendenti o maggiori oneri per la Deputazione Teatrale. Fermo restando, come già anticipato, l'impegno di questo Consiglio di perorare in tutte le sedi istituzionali una maggiore e concreta attenzione al Teatro Marrucino, l'attuale previsione

comporta la forte riduzione delle spese di promozione e pubblicità, la pesante riduzione delle spese di manutenzione ordinaria, l'eliminazione di spese per la valorizzazione del patrimonio, la contrazione di risorse per l'adeguamento degli impianti, l'eliminazione di spese per servizi e strumenti a supporto degli operatori di palcoscenico, l'impossibilità di organizzare, direttamente o in partenariato, altre attività in segmenti artistici importanti. Il Presidente invita il Direttore Amministrativo a presentare i dati analitici e per macro categorie delle entrate e delle spese. Il Dott. Cesare Di Martino, condividendo lo scenario delineato dal Presidente, esprime forte preoccupazione non in relazione al dato formale e sostanziale del pareggio di bilancio che, assicura, verrà conseguito sia in fase di previsione che in sede di consuntivo. Preoccupano, prosegue il Direttore Amministrativo, la dimensione quantitativa e qualitativa delle attività artistiche e, più ancora, le limitazioni alla gestione amministrativa e contabile, posto che nessun accadimento straordinario potrà avere una corrispondenza ed una risposta operativa in bilancio. La pesante riduzione o l'azzeramento della voce conservazione e manutenzione ordinaria del patrimonio interrompe de facto quel pluriennale processo di qualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi della Deputazione Teatrale nel momento nel quale, dopo la fase di recupero, sarebbe fondamentale avviare il processo di sviluppo. In ordine alle altre voci di spesa appostate in bilancio, il Direttore Amministrativo, presenta i dati analitici che rappresentano la dimensione massima delle disponibilità imputabili ad oggi, riaffermando con fermezza che il contenimento della spesa si tradurrà senza deroghe nell'annullamento di progetti ideati e nella impossibilità di sviluppare ed attivare forme di gratuità o di cooperazione su scala locale e regionale per programmi che comportino oneri per la Deputazione Teatrale. I Consiglieri De Cesare e Di Matteo intervengono per esprimere la piena condivisione delle preoccupazioni avanzate dal Presidente e dal Direttore Amministrativo, rendendosi immediatamente disponibili ad azioni di sensibilizzazione presso tutte le istituzioni locali e regionali, continuando, sino alla fine del mandato a approfondire ogni utile sforzo per assicurare al Teatro Marrucino l'attenzione che esso merita, per la sua storia e per la sua rinnovata e qualificata capacità di espressione artistica e culturale. Il Direttore Amministrativo riprende la parola per dare lettura della Relazione allegata al Bilancio previsionale 2020 ove sono meglio dettagliati i rischi connessi all'attuale livello di entrate da trasferimenti di Enti pubblici, evidenziando come, in forza di un necessario realismo che informa tutto l'impianto di bilancio, le stime per il 2020 riverberano sulla proiezione pluriennale (2020-2022) del documento contabile. Il Presidente, ribadendo la necessità di promuovere ogni utile azione di sensibilizzazione e di attenzione verso il Teatro Marrucino, posto che l'attuale proposta di bilancio previsionale assicura il pareggio tra entrate ed uscite, pone in votazione l'approvazione del Bilancio previsionale della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino per l'esercizio 2020, del triennio 2020-2022 e della allegata Relazione. Il Consiglio di Amministrazione, con voti espressi nelle forme di legge, approva all'unanimità e demanda al Direttore Amministrativo l'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali.



Di seguito il Presidente introduce il punto b) all'Ordine del Giorno recante Approvazione relazione 2019 per il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Piano triennale 2020 – 2022. Per l'illustrazione dell'argomento passa la parola al Direttore Amministrativo che, in premessa, evidenzia come la presentazione e l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza per il triennio 2020 - 2022 consente non solo di adempiere correttamente ad un preciso obbligo normativo (L. 190 del 6 novembre 2012 recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione") ma anche di valutare l'esperienza ed i risultati relativi all'anno 2019, con particolare riferimento alla prevenzione di eventuali fenomeni corruttivi e all'adozione della trasparenza nell'azione della Deputazione Teatrale, per poi individuare gli obiettivi per l'anno 2020. L'esperienza maturata nell'anno 2019 è in linea con il passato ed ha confermato i risultati positivi avuti negli anni precedenti. L'adozione di procedure operative semplici e ben delineate, in linea con la normazione e le linee guida ANAC, in una struttura snella come quella della Deputazione Teatrale, ha permesso anche quest'anno di non subire alcun episodio di tipo corruttivo, laddove per corruzione si fa riferimento ad un'accezione ampia, comprendente tutte quelle situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, potrebbe concretizzarsi una distorsione delle finalità istituzionali dell'ente. Occorre peraltro sottolineare come, oltre agli obblighi imposti dalla normativa vigente, in questi anni di profonda criticità del sistema finanziario degli Enti Locali e, nel caso di specie anche del Comune di Chieti, il modus operandi della Deputazione Teatrale è sempre stato quello della massimizzazione della utilità delle scarse risorse disponibili, specie in un'ottica di aumento del valore di patrimonializzazione del Teatro Marrucino che, oltre gli indici del bilancio economico-patrimoniale, trovano evidenza materiale all'interno della struttura. Prestare massima attenzione all'impiego delle risorse ed alle modalità della spesa, nel tentativo di conseguire il miglior rapporto costo/beneficio di ogni singola azione, rappresenta tanto la strada per il conseguimento del pareggio di bilancio quanto la creazione di condizioni di sopravvivenza strutturale e funzionale della Deputazione. Il processo di riqualificazione e recupero del Teatro Marrucino, l'ammodernamento e la progressiva messa in sicurezza, la valorizzazione estetica e funzionale rappresentano, nel quadro di un bilancio lontano dalla dimensione finanziarie preesistenti alla Deputazione Teatrale, danno testimonianza dei principi ispiratori dell'agire amministrativo, improntato alla massima cautela ed attenzione nella gestione delle scarse risorse pubbliche assegnate. Nonostante le evidenti difficoltà derivanti dall'incertezza delle assegnazioni, l'aver conseguito grandi risultati anche sul piano artistico rende conto della cautela della spesa e dello sforzo amministrativo profuso per una gestione sana e scevra da fenomeni distorsivi. Per queste ragioni, l'obiettivo di questa annualità, che allo stato si preannuncia ancor più difficile sul piano della disponibilità delle risorse, è quello di continuare sulla strada intrapresa, per confermare e migliorare gli standard qualitativi tanto degli interventi quanto delle rappresentazioni di spettacolo dal vivo e conseguire gli obiettivi istituzionali della Deputazione Teatrale. Sul

5



tema della Trasparenza, anche quello appena concluso, il 2019, si è rivelato un anno molto importante per la Deputazione Teatrale in quanto caratterizzato da un deciso miglioramento della implementazione del sito istituzionale e, segnatamente, della sezione dedicata alla Amministrazione Trasparente. Il progressivo processo di adempimento al dettato normativo ha consentito ai portatori di interessi esterni di avere a portata di mano tutte le informazioni delle quali necessitano per valutare concretamente l'attività dell'Ente e la lesioni di eventuali interessi. In argomento, a conferma del buon operato dell'Istituzione, si rileva che non si sono verificati casi di richiesta di Accesso Civico semplice o generalizzato, così come non si sono verificate denunce da parte di dipendenti secondo il cosiddetto "whistleblowing", introdotto in Italia dalla legge n. 179 del 30 novembre 2017 allo scopo di tutelare il lavoratore che segnali attività illecite delle quali sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro. In questa occasione è importante sottolineare che nel corso dell'anno sono state svolte le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo determinato delle figure professionali previste dalla pianta organica della Deputazione Teatrale e che, a valle della procedura, la Deputazione Teatrale Teatro Marrucino ha ricevuto una sola richiesta di accesso agli atti da candidato ritenuto non idoneo in sede di colloquio e una richiesta di chiarimenti, peraltro positivamente esperita, dal Difensore Civico di Regione Abruzzo in merito alla non ammissione di candidata per errore formale della domanda di partecipazione. Per tutto quanto sopra evidenziato, anche per la trasparenza l'obiettivo per l'anno 2020 continuerà ad essere quello di conseguire, unitamente al pieno adempimento degli obblighi di legge, un elevato livello di significatività e conoscibilità dell'azione amministrativa della Deputazione Teatrale. Il Consiglio di Amministrazione, con voto palese, all'unanimità approva demandando al Direttore Amministrativo gli atti consequenziali nei termini di legge.

Il Presidente introduce l'ultimo punto dell'Ordine del Giorno in discussione, segnatamente il punto c) avente ad oggetto la "Ratifica della Convenzione tra Deputazione Teatrale Teatro e l'Associazione ArtEnsemble per la realizzazione della Stagione Concertistica 2020". Premesso che il calendario della Stagione concertistica, in ispecie le scelte artistiche e musicali, ben coordinate dal M° Giuliano Mazzocante nella sua veste di Presidente dell'Associazione ArtEnsemble che si è dimostrato partner affidabile di questa Deputazione Teatrale, sono state ampiamente discusse e condivise nel corso di diversi incontri preparatori, la Convenzione in esame ricalca le orme di quelle delle stagioni precedenti. L'incidenza nominale e percentuale sul bilancio dell'Istituzione, come ormai avviene da due anni, è da considerarsi sostenibile posto che, come testimonia il largo successo di pubblico e di critica, la stagione concertistica è tornata ad essere un punto fermo e qualificato dell'offerta culturale del Marrucino. Come stabilito in Convenzione, il calendario dei Concerti ha avuto inizio in data undici gennaio 2020 e si concluderà il giorno sette novembre 2020, prevedendo la realizzazione di tredici Concerti in Platea ed quattro nel Foyer del Teatro Marrucino. Il Presidente, evidenziando il livello qualitativo degli interpreti che si esibiranno, notizia il Consiglio che il

6



concerto di Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura, programmato per domenica 27 settembre 2020, è stato inserito fuori abbonamento. Il Direttore Amministrativo illustra in sintesi la Convenzione, dando lettura in particolare degli Art. 4,5 e 6 e degli Allegati A, B, C e D rispettivamente espressione del calendario dei concerti, dei prezzi dei biglietti e degli abbonamenti, dell'elenco degli sponsor dell'Associazione ArtEnsemble e, infine, del Concorso musicale Internazionale "Sante Centurione" (programmato nei giorni 4/5/6/7 giugno 2020) che rinnova l'attenzione ed il doveroso omaggio del Marrucino ad grande compositore e musicista teatino. I Consiglieri De Cesare e Di Matteo intervengono per esprimere la piena condivisione al progetto artistico, evidenziando l'importanza di questo segmento artistico che, negli anni, si è sempre più affermato, arricchendo e qualificando l'offerta culturale della Deputazione Teatrale. Il Consiglio di Amministrazione, con voti espressi nelle forme di legge, approva all'unanimità la ratifica della Convenzione tra Deputazione Teatrale e l'Associazione ArtEnsemble.

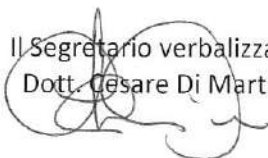
Per tutto quanto sopra premesso, a seguito della discussione dei punti all'Ordine del Giorno, a voti unanimi espressi nelle forme di legge, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- a) di approvare il Bilancio previsionale della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020 -2022, unitamente alla allegata Relazione, demandando al Direttore Amministrativo tutti gli adempimenti necessari e consequenziali;
- b) di approvare la Relazione 2019 per il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Piano triennale 2020 – 2022, demandando al Direttore Amministrativo tutti gli adempimenti necessari e consequenziali;
- c) di ratificare il programma della Stagione Concertistica 2020, così come redatta in Convenzione, sottoscritta dal Direttore Amministrativo con l'Associazione ArtEnsemble.

Alle ore 18.42 del giorno 20 gennaio 2020, nulla più da aggiungere da parte dei presenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Cristiano Sicari dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Cesare Di Martino



Il Presidente
Avv. Cristiano Sicari

